

**LA RICERCA**

**Abbandono scolastico  
Va di padre in figlio**

**Motta** a pagina 11

# Abbandono scolastico in Italia Di generazione in generazione

**DIEGO MOTTA**

I figli delle nostre periferie rischiano di essere esclusi dai percorsi di istruzione e formazione. A pesare è sempre di più la condizione sociale di partenza: dimmi da che famiglia arrivi e ti dirò come andrai a scuola. Soprattutto, se si cresce in situazioni di marginalità.

Il rapporto nazionale promosso da Openpolis e **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ha un titolo che spiega già tutto: "Scelte compromesse. Gli adolescenti in Italia, tra diritto alla scelta e povertà educativa minorile". È soprattutto intorno alla capacità della scuola di trasformarsi in veicolo d'integrazione che si gioca il futuro delle nuove generazioni colpite dalla pandemia e i primi dati relativi all'anno del Covid sono purtroppo drammatici. La forbice sociale tra chi completa il percorso scolastico regolarmente e chi

non ce la fa si sta ampliando pericolosamente. Il risultato? Cresce l'abbandono scolastico. Con alcuni aspetti inediti. Primo: il disagio sociale si trasferisce di generazione in generazione. I due terzi dei figli con entrambi i genitori senza diploma non si diplomano a loro volta. Chi ha alle spalle una famiglia con status socioeconomico e culturale alto nel 54% dei casi raggiunge risultati buoni o ottimi nelle prove di italiano. Per i loro coetanei più svantaggiati, nel 54% dei casi il risultato è insufficiente. Secondo: nelle grandi città c'è una relazione inversa tra indicatori di benessere economico e quota di *neet*, i giovani che né studiano né lavorano. A Milano, Quarto Oggiaro ha il doppio di *neet* della zona di corso Buenos Aires, a Roma, Torre Angela ha il doppio di *neet* del quartiere Trieste, a Napoli, i quartieri con più *neet* compaiono anche nella classifica delle zone con più famiglie in disagio. Le periferie d'Italia sono ancora più emarginate e la loro distanza dai salotti buoni delle grandi città è cresciuta con la

pandemia. Terzo: sui percorsi scolastici differenti pesa anche la cittadinanza. È di 25,2 il divario in punti percentuali tra l'abbandono dei giovani con cittadinanza straniera e i loro coetanei e non va dimenticato che nel nostro Paese un adolescente su 12 ha una cittadinanza diversa da quella italiana.

«Con la pandemia le disuguaglianze sociali ed educative crescono e aggravano una situazione caratterizzata da grandi divari strutturali – osserva **Marco Rossi-Doria**, vicepresidente di **Con i Bambini** –. La povertà educativa ha spesso origine in queste disparità, non solo economiche, ma sociali e culturali. È un fenomeno che non può riguardare solo la scuola o le singole famiglie, ma chiama in causa l'intera comunità educante».

Il fenomeno della dispersione scolastica è l'emblema di un diritto alla scelta che è stato compromesso. È il risultato di tanti fattori, dall'origine sociale e familiare alle prospettive del territorio in cui si abita. Nelle aree interne l'offerta educativa viene minata



Peso: 1-1%, 18-33%

da fattori come l'alta mobilità dei docenti, le pluriclassi composte da alunni di età diverse, le scuole sottodimensionate, il fenomeno delle classi pollaio. Un incrocio pericoloso tra difficoltà storiche delle comunità e ritardi cronici del mondo scolastico. «Dietro ogni ragazzo e ragazza che lascia la scuola anzitempo ci sono tanti fallimen-

ti educativi che non possono essere considerati solo problemi individuali o delle istituzioni scolastiche – sottolinea ancora Rossi-Doria –. Sono fallimenti per l'intera società nel preparare la prossima generazione di adulti».

## IL RAPPORTO

La condizione di partenza dei bambini spiega sempre di più l'addio allo studio. Il dossier di Openpolis e **Con i Bambini**: le fragilità delle famiglie e del territorio sono diventate un mix esplosivo

### Chi si perde e perché La fotografia del fenomeno

## 4 milioni

I ragazzi di età compresa tra 11 e 17 anni: si tratta di quasi la metà dei minori residenti in Italia (42%)



## 41,9%

La percentuale di minori che vive in un'abitazione sovraffollata, dove è impossibile studiare

## 1 su 12

Ha una cittadinanza diversa da quella italiana ed è a forte rischio di abbandono scolastico

## 68%

I ragazzi che hanno assistito ad episodi di cyberbullismo online, dove si sentono soli e hanno paura

## 500mila

I minori sostenuti con oltre 400 progetti da Con i Bambini grazie al Fondo per il contrasto alla povertà educativa



Peso:1-1%,18-33%